Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 45 (1903)

Heft: 17

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO 45° N° 17.

LUGANO, 1 Settembre 1903.

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

ORGANO

della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo

e di Utilità Pubblica

L'*Educatore* esce il 1° ed il 15 d'ogni mese. — *Abbonamento* annuo fr. 5 in Isvizzera e fr. 6 negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri fr. 2.50.* — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione: Tutto ciò che concerne la Redazione: articoli, corrispondenze, cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a **Lugano.**

Abbonamenti: Quanto concerne gli abbonamenti, spedizione del Giornale, mutamenti d'indirizzi, ecc. dev'essere diretto agli editori **Colombi in Bellinzona.**

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1902-1903

CON SEDE IN FAIDO

Presidente: . . . . . , *Vice-Presidente:* cons. GIOACHIMO BULLO; *Segretario:* prof. MASSIMO BERTAZZI; *Membri:* BAZZI ERMINIO e SOBARI AGOSTINO; *Cassiere:* ODONI ANTONIO; *Archivista:* GIOVANNI NIZZOLA.

REVISORI DELLA GESTIONE

PEDRINI FERDINANDO, jun.; prof. PIETRO BERTA e LORENZO LONGHI.

DIRETTORE della STAMPA SOCIALE

Prof. GIOV. NIZZOLA, in Lugano

COLLABORATORE ORDINARIO

Prof. Ing. G. FERRI, in Lugano

LIBRERIA EDITRICE

El. Em. COLOMBI & C. - Bellinzona

ANNO SCOLASTICO 1902-03

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO

raccomandati o resi obbligatori dal lod. Dipartim. di Pubblica Educazione in vendita presso la Libreria Editrice ed i Librai del Cantone:

NIZZOLA — *Abecedario,* Edizione 1901	Fr. — 25
TAMBURINI — *Leggo e scrivo,* nuovo Sillabario. Ediz. 1900.	» — 40
CIPANI-BERTONI — *Sandrino nelle Scuole Elementari:*	
Parte I Letture dopo il Sillabario	» — 40
» II per la Classe seconda	» — 60
» III » » terza	» 1 —
» IV » » quarta	1 50
GIANINI F. — *Libro di Lettura* — illustrato — per le Scuole Ticinesi, vol. I. Ediz. 1900.	» 1 60
— *Libro di lettura* per la III e IV elementare e Scuole Maggiori, volume ricco d'illustrazioni in nero ed a colori, diviso in 3 parti, cioè: Parte I *Scuola, Famiglia e Società.* — Parte II *Natura ed Arte.* — III *Agricoltura, Pastorizia, Industria e Scoperte.* Edizione 1901	» 2 50
RENSI-PERUCCHI e TAMBURINI — *Libro di Lettura per le Scuole femminili* — 3ª e 4ª classe. Ediz. 1901	» 1 —
MARIONI — *Nozioni elementari di Storia Ticinese*	» — 80
DAGUET-NIZZOLA — *Storia abbreviata della Svizzera.* V Ediz. 1901 con carte geografiche	» 1 50
GIANINI-ROSIER — *Manuale Atlante di geografia:*	
Volume I — Il Ticino	» 1 —
» II — La Svizzera	» 2 —
CURTI C. — *Alcune lezioni di Civica per le Scuole Elementari* (Ediz. 1900)	» — 60
CURTI C. — *Piccola Antologia Ticinese*	» 1 60
CABRINI A. — *Crestomazia di autori greci, tedeschi, inglesi* nelle migliori traduzioni italiane	» 2 50
ROTANZI E. — *La vera preparazione allo studio della lingua italiana*	» 1 30
— *La vera preparazione allo studio della lingua latina*	» 1 25
— *La Contabilità di Casa mia.* Registro annuale pratico per famiglie e scuole	» — 80
NIZZOLA — *Sistema metrico decimale*	» — 25
FOCHI — *Aritmetica mentale*	» — 05
— *Aritmetica scritta*	» — 10
RIOTTI — *Abaco doppio*	» — 50
— *Nuovo Abaco Elementare* colle 4 operazioni fondamentali	» — 15
— *Sunto di Storia Sacra*	» — 10
— *Piccolo Catechismo elementare*	» — 20
— *Compendio della Dottrina Cristiana*	» — 50
BRUSONI — *Libro di canto per le Scuole Ticinesi:*	
Volume I. 65 canti progressivi ad una voce per Scuole Elementari e Maggiori	» 1 —
Volume II. 83 canti a due e tre voci per Scuole e Società	» 1 80
Volume III. Teoria musicale ed esercizi pratici	» 1 20
PERUCCHI L. — *Per i nostri cari bimbi.* (Operetta dedicata agli Asili ed alle madri di famiglia)	» 0 80
LEUINGIER — *Carta Scolastica della Svizzera* — colorata — montata sopra tela	» 6 —
— *Carta Geografica Scolastica del Cantone Ticino* (color).	» — 60
REGOLATTI — *Sommario di Storia Patria.* Ediz. 1900	» — 70
— *Note di Storia Locarnese e Ticinese* per le Scuole	» — 50

ANNO XLV LUGANO, 1 Settembre 1903 N. 17.

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

ORGANO

della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo

e d'Utilità Pubblica

SOMMARIO: Per l'adunanza in Bellinzona della Società degli Amici dell'Educazione e di Pubblica Utilità — Resoconto dell'Esercizio 1902-1903 della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo — L'Associazione di M. S. fra i Docenti — Resoconto annuale Società M. S. Docenti ticinesi — Programma ed Orari — Cassa pensioni e Mutuo soccorso — La festa federale di Musica a Lugano — Dal «Galateo dell'Istruttore» del Bagutti — Miscellanea — Corrispondenza dell'*Educatore*.

Per l'adunanza in Bellinzona

della Società degli Amici dell'Educazione e di Pubblica Utilità

PROGRAMMA.

GIORNO 8 SETTEMBRE 1903.

La riunione avrà luogo alle ore 9 ant. nell'aula del Gran Consiglio cortesemente concessa; e procederà allo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

1°. Inscrizione dei Soci presenti.

2°. Proposte ed ammissione di Soci nuovi (operazione che potrà eventualmente ripetersi nel corso della sessione).

3°. Approvazione del Verbale dell'ultima Assemblea tenuta in Faido (v. *Educatore* del 1902, n. 17).

4°. Commemorazione dei Soci defunti.

5°. Relazione annuale sugli atti della Dirigente.

6°. Resa dei Conti e rapporto dei Revisori.

7°. Relazioni, memorie ecc. designate, o presentate spontaneamente da Soci.

8°. Preventivo per l'anno nuovo.

9°. Nomina della Commissione Dirigente e dei Revisori pel biennio 1904-05.

10°. Scelta del luogo per la prossima Assemblea sociale.

11°. Eventuali.

La sessione verrà chiusa alquanto prima delle ore 11 per fare posto nell'aula alla Società di M. S. fra i Docenti.

Alle 12 ½ mer. avrà luogo il banchetto alla cantina della Festa.
» 2 ½ pom. visita alle Esposizioni.
» 4 » visita al Castello di Svitto.
» 9 » riunione famigliare alla Cantina. — Concerto. — Esercizi ginnastici, ecc.

NB. Vi sono partenze di treni da Bellinzona in tutte le direzioni alle ore 6,20 — 6,40 — 7,38 — 7,55 — 8,20. Treno speciale per Chiasso alle 10,30 p.

Cari Amici dell'Educazione!

Il Comitato d'organizzazione delle Feste Centenarie ha destinato un'intiera giornata al geniale ritrovo degli Amici dell'Educazione del Popolo e dei Maestri associati al Mutuo soccorso, nella capitale del Cantone. Il suo programma generale ed il nostro speciale vi dicono in qual modo noi impiegheremo le ore durante il breve soggiorno fra le vetuste e restaurate mura della città merlata. Tale riguardo attesta dei nobili sentimenti che il Comitato nutre per due Sodalizi che riuniscono in fascio gran parte dei nostri docenti e una legione di amanti del progresso educativo, sia che si effettui nella scuola, od avvenga fuori della stessa. Ed a noi spetta di mostrare la nostra gratitudine coll'accorrere più numerosi che sia possibile agli indetti convegni, memori pur sempre che Bellinzona fu la culla della Demopedeutica e della Mutuo Soccorso fra i Docenti sua figlia prediletta.

Ognuno che il possa, facciasi un intimo compiacimento d'intervenire; e chi non può, mandi il suo tributo in forma di «scheda rosa» col nome di candidati a nuovi membri della nostra Associazione. Il foglio che va unito al n.° 15 dell'*Educatore* ricorda, e facilita d'assai l'ottenimento del suo scopo.

Cari Soci del Mutuo Soccorso!

Anche voi siete contemporaneamente chiamati al Capoluogo dove, nell'atto che provvederete agli interessi del vostro sodalizio, contribuirete col concorso vostro a rendere vieppiù vivo e decoroso il festeggiamento del primo centenario della cantonale autonomia. Rispondete voi pure numerosi all'appello della vostra Direzione sociale, e se motivi serii ve lo vietano, fate segno della

vostra benevola annuenza col dar procura di rappresentanza ai colleghi in grado di intervenire alla vostra Assemblea. Argomenti assai importanti verranno sottomessi al vostro giudizio, ed i momenti attuali esigono che siavi concordanza di menti e di cuori, e ferrea volontà di azione.

A ben vederci tutti a Bellinzona il giorno 8 settembre!

Resoconto dell'esercizio 1902-1903

della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo

ENTRATA.

I. — Attività di cassa.

a) In contanti e sul libretto C. R. num. 4808 Banca Cantonale	fr. 998.24	fr. 998.24

II. — Tasse sociali e di abbonamenti.

a) Tassa vitalizia del socio m. Bontà Gius.	fr. 40.—	
b) Tasse arretrate 1901/02	» 5.74	
c) Tasse d'ammissione n. 31	» 65.60	
d) Tasse sociali 1902/03 interne ed estere:		
Bollette n. 662 a fr. 3 62		
» » 6 a » 3.50		
» » 14 a » 5.—		
» » 1 a » 4.—		
	» 2491.44	
e) Abbonamenti arretrati 1901/02 all' *Educ.*	» 14.48	
d) » n. 40 pel 1902/03 . .	» 108.90	fr. 2726.16

III. — Legati e doni.

a) Legato del comp. Pres. dott. G. Maggini	fr. 100.00	fr. 100.00

IV. — Interessi sulla sostanza sociale.

a) Sul libretto C. R. n. 4808 B. C., di fr. 1902	fr. 47.48	
b) Sul mutuo di fr. 4000 alla città di Bellinzona pel 1902	» 160.—	
c) Semestrali ed annuali sui titoli in deposito all'Agenzia della B. C. in Lugano, come ai listini	» 701.—	fr. 908.48
Totale entrata . . .		fr. 4732.88

USCITA.

I. — Sussidi diversi.

a) Redazione del *Boll. stor.*, Milano (M. 12)	fr.	100.—	
b) Libreria Patria, Lugano (M. 13) . .	»	100.—	
c) Società Stor. e Arch. comense (M. 14/15)	»	40.—	
d) Società svizzera di U. P. Zurigo (quit.)	»	5.12	
e) Agli Asili infantili per supellettili (M. 23)	»	100.—	
f) Bibliot. scol. Circ. VI, VII e VIII (M. 18/20)	»	150.—	
g) Società M. S. fra i Doc., Lugano (M. 28)	»	200.—	
h) Com. d'Org. delle Feste cent., Bell. (16/17)	»	200.—	
i) Corona fun. al comp. Pres. Maggini (M. 8)	»	22.20	
l) Ristauri al mon. St. Fransc., Faido (M. 22)	»	40.—	fr. 957.32

II. — Stampa sociale.

a) Redaz. dell'*Educ.* e *Almanacco* (M. 10/14)	»	600.—	
b) Ditta Colombi e C. per stampa dei medesimi (M. 9/11/21/23)	»	1423.20	
c) Affrancazione postale degli stessi III e IV trimestre 1902 e I e II 1903 (quit.) .	»	189.10	fr. 2212.30

III. — Stampati, postali, cancelleria.

a) Er. Salvioni per bollett. trienn. (M. 26)	fr.	48.—	
b) Francobolli pei rimborsi	»	108.—	
c) Sig. Nizzola per postali, buste, ecc., archivio (quit.)	»	3.55	
d) Sig. Bertazzi, segretario (M. 27) . .	»	16.37	
e) Sig. Odoni, cassiere (M. 25) . . .	»	10.55	
f) Idem, sua percentuale	»	112.—	fr. 298.47

IV. — Storni.

a) N. 23 bollette a fr. 3.62	fr.	83.26	fr. 83.26

V. — Attività a nuovo.

a) Libretto Cassa Risp. B. C. T. N. 4808	fr.	1085.32	
b) In contanti presso il Cassiere . . .	»	96.21	fr. 1181.53
Totale Uscita . . .			fr. 4732.88

Il Cassiere sociale:
Ant. Odoni.

Faido, 14 agosto 1903.

Alla Lod. Societá degli Amici della Popolare Educazione.

Onorevoli Soci,

Incaricati della revisione dell'Amministrazione della nostra Società, presentiamo in oggi il seguente breve rapporto sull'esame dei conti relativi all'esercizio 1902-1903.

La gestione sociale fu da noi attentamente esaminata, e siamo ben lieti di potervi esprimere la nostra piena soddisfazione, avendo trovato il tutto esatto e regolare. L'egregio Cassiere signor Odoni merita una parola di lode ed i nostri ringraziamenti per la buona tenuta dei Conti e per la solerzia con cui attese all'esazione delle tasse.

Il Bilancio si chiude con una Entrata di fr. 4732,88 (*) ed un'Uscita di fr. 3511.35. Risulta quindi un avanzo accertato di fr. 1181.53. di cui fr. 1085 32 sopra libretto della Cassa di Risparmio, ed il resto in contanti presso il Cassiere.

La sostanza sociale ascende a fr. 23,721,53, segnando un aumento di fr. 390,39 in confronto di quella del precedente esercizio.

Concludiamo pertanto col proporvi sia approvata la gestione sociale 1902-1903 e sieno votati ringraziamenti alla Lod. Commissione Dirigente.

Coi sensi della massima stima.

I Revisori:

P. Berta.
Pedrini Ferdinando.
Longhi Lorenzo.

L'Associazione di M. S. fra i Docenti ticinesi

terrà la sua assemblea annuale in Bellinzona alle ore 11 ant. del giorno 8 settembre 1903, col seguente

PROGRAMMA:

1. Inscrizione dei soci presenti e dei rappresentati. Ogni socio presente può rappresentarne altri per procura in numero illimitato, ma con diritto a non più di 4 voti compreso il proprio.

2. Lettura e approvazione del Verbale dell'ultima radunanza, stampato nell'*Educatore* n. 19 del 1902.

(*) *N. d. R.* — Compreso l'avanzo in Cassa ed a Risparmio dell'anno precedente.

3. Rapporto sulla gestione generale del 1902-1903.

4. Rendiconto finanziario e relazione sullo stesso da parte dei Revisori.

5. Nomina dei 5 membri della Direzione sociale, venendo a scadere colla fine dell'anno i diversi periodi di carica.

6. Nomina di 3 revisori e due supplenti per l'anno 1904.

7. Eventuali.

Per gentile concessione l'adunanza avrà luogo nell'aula del Gran Consiglio.

N. B. Per il seguito: banchetto, visite, treni di partenza ecc. veggasi il programma degli Amici dell'Educazione nel presente fascicolo.

PER LA DIREZIONE

Il Presidente — A. Gabrini.

Il Segretario — G. Nizzola.

Resoconto annuale Società M. S. Docenti Ticinesi

Gestione 1902-1903

Entrata

1. *Tasse*:

a) d'ammiss. 1902 — N.	3	(1 da fr. 20.—	e 2 da 10)		fr.	40.—
b) annuali » — »	7	» »	10.—	. . . . .	»	70 —
c) » 1903 — »	1	» »	10.—	doppia . .	»	20.—
» » — »	1	» »	5.—	id.	»	10.—
» » — »	35	» »	10.—	. . . . .	»	350.—
» » — »	21	» »	7.50	. . . . .	»	157.50
» » — »	17	» »	5.—	. . . . .	»	85.—
» » — »	28	» »	2.50	. . . . .	»	70.—

d) integrale di Socio Onorario del nuovo entrato sig. Anionio Torriani, Mendrisio . . . » 100.—

Totale fr. 902.50

2. Interessi sopra il Capitale Sociale . . . . . » 2649.80
3. Sussidii: *a)* dello Stato, anno 1903 . . . . . » 2000.—
   b) » Demopedeutica, id. . . . . » 200 —
4. Elargizione della Banca N. N. . . . . » 50.—
5. Prelevamenti al Conto Corrente . . . . . » 681.70
6. Incasso Obbligazione Prestito Federale . . . . . » 1000.—

Totale fr. 7.484.—

Uscita

1. *Soccorsi*:
   a) temporanei, N.i di matricola 150, 172, 187, 221, 262 fr. 293.—
   b) stabili, N.i di matricola 43, 46, 47, 50, 53, 58, 59, 63, 65, 66, 76, 87, 90, 96, 102, 108, 127, 134, 142, 178, 182, 188, 190, 192, 193, 200 . . . . . » 6665.—
2. Imposta, stampati, cancelleria e diversi . . . . . » 77.50
3. Maggiore uscita esercizio precedente . . . . . » 16.20
4. Gratificazione al Cassiere . . . . . » 100.—
   id. Segretario . . . . . » 100.—

Totale fr. 7251.70
A pareggio presso il Cassiere . . . . . » 232 30

Totale fr. 7.484.—

Il Cassiere A. Bianchi.

(*NB.* In questa rimanenza sono conteggiati fr. 105.90 dovuti per Saldo al C. C. Banca C.le).

Lugano, 22 agosto 1903.

RAPPORTO DEI REVISORI.

Onorevoli Signori Soci,

Incaricati dell'esame della gestione sociale 1902-1903 ce ne siamo occupati e ce ne sdebitiamo col seguente brevissimo rapporto:

Dal resoconto amministrativo presentato — che abbiamo trovato regolare ed esatto in tutta la sua estensione, — risulta una *Entrata* effettiva di fr. 5802.30 contro un'*Uscita* di fr. 7251.70, — quindi un *disavanzo* di fr. 1449.40 che si risolve in una corrispondente diminuzione della sostanza sociale.

Ciò ne impensierisce per l'avvenire della Società e ci deve indurre a provvedere seriamente ed al più presto possibile onde impedire il graduale e progressivo consumo del patrimonio sociale, — ciò che sarebbe la rovina e la morte di questo benemerito Istituto di previdenza.

Concludendo vi proponiamo a risolvere.

1. La piena approvazione della gestione sociale 1902-1903 con sentiti ringraziamenti alla oculata e solerte Direzione.

2. Lo studio e l'applicazione dei provvedimenti necessari a ristabilire l'equilibrio fra le entrate ed uscite ordinarie annuali.

Aggradite, onorevoli Signori, il fraterno saluto.

I Revisori: G. Bertoli.
F. Pozzi.

Specchio della sostanza sociale al 15 agosto 1903.

N. 20 Obbligazioni Prestito Cantone Ticino 3 1/2 0/0 di fr. 1000 cadauna, N. 13040 a 13059 a fr. 986,80	fr.	19,736,—
» 1 Idem N. 13176, serie *B*, prezzo d'acquisto . . .	»	1,017,—
» 19 Idem Ginevra 3 0/0 a premi da fr. 91, N. 175136 e 175137, 175139 a 175143 e 175145 a 175156 . .	»	1,720,—
» 20 Idem Comune di Pregassona 4 % a fr. 1001, dal N. 1 al 20	»	20,020,—
» 17 Navigaz e ferr. di Lugano a fr. 1002, N. 1011 a 1027	»	17,034,—
» 2 Idem ferrovia Giura Sempione	»	948,—
» 14 Idem Città di Lugano 3 3/4 0/0, N. 1855 a 1868 da fr. 500.	»	7000,—
» 2 Azioni nuove, Banca Cantonale da fr. 200 . . .	»	400,—
» 3 Obblig. Ferrovie Lombarde, vecchie, da fr. 340, N. 1769708, 1775038 e 1779563.	»	1020,—
Totale	fr.	68,895,—

PER LA DIREZIONE:

A. Gabrini, *Presidente.*
G. Nizzola, *Segretario.* *Il Cassiere:* A. Bianchi.

PROGRAMMA ED ORARI

Ecco il Programma che il Comitato d'organizzazione delle Feste Centenarie ha adottato per il giorno di

Martedì, 8 settembre:

Ore 8 ant. — Riunione della Commissione Ricevimenti e della Musica della Festa in Piazza Nosetto. — Corteggio alla Stazione. — Arrivo della Società Amici Educazione del Popolo, di Mutuo Soccorso fra i Docenti, della Società Archeologica Comense, delle Sezioni Ticinesi di Ginnastica e della Filarmonica liberale di Mendrisio.

Ore 9.30 ant. — Concorso ginnastico artistico e nazionale sul piazzale dei festeggiamenti.

Ore 9 alle 11 ant. — Riunione della Società Amici dell'Educazione del Popolo nella sala del Gran Consiglio.

Ore 11 alle 12 ant. — Riunione della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti nella stessa sala.

Ore 12.30 ant. — Banchetto alla Cantina. Concerto della Musica della Festa.

Ore 4 pom. — Esercizi generali d'assieme dati dalle Società ginnastiche riunite. — Distribuzione dei premi — Concerto alla Cantina della Filarmonica di Mendrisio.

Ore 6.30 pom — Banchetto alla Cantina.

Ore 8 pom. — Trattenimento ginnastico alla Cantina in unione colla Musica della Festa.

Ed ecco l'*Orario dei treni speciali* gentilmente concessi dalla spett. Ferrovia del Gottardo:

Domenica 6 settembre.

Linea Bellinzona-Locarno: Partenza da Bellinzona ore 11.20 pom. — Arrivo a Locarno ore 12 pom.

Linea Bellinzona-Lugano-Chiasso: Partenza da Bellinzona ore 10.30 pom. — Arrivo a Chiasso ore 12,35 ant.

Martedì 8 settembre.

Linea Bellinzona-Locarno: Partenza da Bellinzona ore 11,20 pom. — Arrivo a Locarno ore 12 pom.

Linea Bellinzona-Lngano-Chiasso: Partenza da Bellinzona ore 10,30 pom. — Arrivo a Chiasso ore 12,35 ant.

Linea Bellinzona-Biasca-Airolo: Il treno diretto regolare ascendente N. 102, in partenza da Bellinzona alle ore 12,05 ant. si fermerà anche alle Stazioni di *Osogna, Rodi-Fiesso* ed *Amdrì-Piotta.*

Mercoledì 9 settembre.

Linea Bellinzona-Locarno: Partenza da Bellinzona ore 11,20 pom. — Arrivo a Locarno ore 12 pom.

Linea Bellinzona-Lugano-Chiasso: Partenza da Bellinzona ore 10,30 pom. — Arrivo a Chiasso ore 12,35 ant.

Linea Bellinzona-Magadino-Luino: Partenza da Bellinzona ore 11,10 pom. — Arrivo a Luino ore 12,30 ant.

Linea Bellinzona-Biasca-Airolo: Il treno diretto regolare ascendente N. 102, in partenza da Bellinzona alle ore 12,05 ant. si fermerà anche alle stazioni di *Osogna Rodi-Fiesso* ed *Ambrì-Piotta.*

Giovedì 10 settembre.

Linea Chiasso-Lugano-Bellinzona: Partenza da CHIASSO ore 12,20 pom. — Arrivo a BELLINZONA ore 2,27 pom.

Linea Bellinzona-Locarno: Partenza da Bellinzona ore 11,20 pom. — Arrivo a Locarno ore 12 pom.

Linea Bellinzona-Lugano-Chiasso: Partenza da Bellinzona ore 10,30 pom. — Arrivo a Chiasso ore 12,35 ant.

Linea Bellinzona-Magadino-Luino: Partenza da Bellinzona ore 11,10 pom. Arrivo a Luino ore 12,30 ant.

Linea Bellinzona-Biasca-Airolo: Il treno diretto regolare ascendente N. 102, in partenza da Bellinzona alle ore 12,05 ant. si fermerà anche alle stazioni di *Osogna, Rodi-Fiesso ed Ambrì-Piotta.*

Avvertenze: Tutti i treni speciali portano vetture di I, II e III Classe ed hanno fermata a tutte le Stazioni.

Facilitazioni sulle ferrovie svizzere: I biglietti semplici d'andata a Bellinzona nei giorni 5-13 settembre, sono valevoli anche pel ritorno se effettuato tra il 6 e il 14 detto.

È accordata la gratuità del ritorno d'ogni oggetto esposto mediante formalità da aversi dal *Comitato Esposizione Agricola.*

Cassa pensioni e Mutuo soccorso

Fin da quando si cominciò a discorrere nel Ticino dell'istituzione d'una Cassa pensioni per i Maestri, noi, pur appoggiandone l'idea, abbiamo sostenuto che accanto al nuovo istituto è necessario che viva e prosperi il vecchio del Mutuo soccorso; rendendone obbligatoria la partecipazione a tutti i Docenti, o quanto meno, se una fusione fosse resa possibile, versando il fondo capitale del secondo nella cassa del primo, si stabilissero le norme opportune, da studiarsi, onde l'istituzione divenga, per così dire, *mista*, e serva ai soccorsi temporanei per i casi di malattia, ed al sussidio permanente per i vecchi e gl'invalidi.

E l'attuazione di questo progetto pareva dovesse dipendere dai sussidi federali di là da venire, e che fortunatamente ora son venuti.

E quando da un convegno dei nostri Ispettori scolastici, prima ancora che altri se l'appropriassero, fu ventilata e trovata *seducente* l'idea di impiegare per un quinquennio tutto o quasi il sussidio federale, per costituire il fondo della Cassa pensioni (ad esclusione del Mutuo soccorso) noi, che qualche sentore avevamo avuto circa un dispositivo dell'allora progetto di legge, vietante la costituzione di fondi, abbiamo riservato il nostro definitivo giudizio. Pubblicata la legge, si trovò da tutti che il divieto c'era; e noi, allora, senza pensare che una legge nuova tanto sospirata e tanto studiata e discussa, avesse bisogno appena uscita dalle Camere d'un'interpre-

tazione qualsiasi, esponemmo un nostro modo di vedere circa l'applicazione della parte di manna federale spettante al nostro Cantone.

Tenendo calcolo anche della condizione dei maestri, i quali continuano a considerare insufficienti gli onorari attuali, ed aspettano nuovi aumenti, credemmo si potesse soddisfare alle due citate istituzioni, ed in pari tempo accontentare i docenti anche a riguardo del loro salario. Questa opinione venne trovata accettabile dai giornali politici che ne fecero menzione; e poteva senz'acredine venir discussa, od anche respinta; chè noi non abbiamo la pretesa che tutto il mondo debba far buon viso ed accogliere un'idea, fosse pure seducente, solo perchè è nostra, o perchè l'abbiamo messa innanzi noi.

Venne pochi giorni or sono la dichiarazione dell'onor. consigliere Simen, il quale ammette che il lemma 2° dell'art. 6 della legge era oscuro, o dubbio, e ch'egli stesso ne rimase impressionato così che credette necessario parlarne in Commissione; ma noi non abbiamo mutato parere, quanto al principio del triplice impiego. Potremmo modificare l'entità delle proporzioni nel riparto della somma che si vorrà destinarvi; siccome non c'è proibizione per l'accumulamento temporaneo di fondi, ammettiamo che la cifra per la Pensione sia pure la più considerevole; ma non sentiamo di poter abbandonare totalmente l'idea di procurare i mezzi anche pei soccorsi temporanei, e per l'aumento degli onorari.

Ambedue queste cose sono richieste appunto dai bisogni attuali, presenti, di tutti i maestri in esercizio; mentre la Pensione mira ai futuri.

Tale fu sempre e tale è la nostra opinione, piaccia o meno a chi la pensa diversamente.

Non è nostro costume di far il processo alle incoerenze in cui incappano talora i nostri colleghi della stampa, nè di pretendere che tutti abbiano a prendere in esame quanto scriviamo noi; ma non concediamo a nessuno la petulante pretesa di fissare a noi il tempo entro il quale dobbiamo parlare o tacere sopra qualsiasi argomento.

I poveri « pedagoghi dell'*Educatore* » — come si degna chiamarli con qualche punta di sprezzo uno dei precitati periodici — saranno tali fin che si vuole nella scuola, ma lasciano ad altri la privativa di esserlo in iscuola e fuori.

La Festa federale di Musica a Lugano

Nei giorni 15, 16 e 17 dello scorso agosto ebbe il suo trionfale svolgimento la gran festa federale di Musica.

Noi veniamo troppo tardi per farne una descrizione qualsiasi: ma non possiamo esimerci da un cenno che valga a dare un'idea di quell'interessante avvenimento. E lo faremo colla voce dei periodici che ci hanno preceduti.

Ancor una volta — disse il *Dovere* — Lugano ha dimostrato di essere insuperabile organizzatrice di feste; e il tempo e il pubblico hanno corrisposto agli sforzi del solerte Comitato, come non si poteva meglio sperare. La festa si aperse officialmente sabato mattina. Intanto i battelli e i treni ascendenti e discendenti riversavano nella città una vera fiumana di popolo, venuto da tutti i Cantoni svizzeri e dall'Italia. Alla sera fu presentata la bandiera federale dal sig. Müri, sindaco di Aarau, e ricevuta dal sig. L. Martinaglia, presidente della festa. Domenica fu il giorno «officiale».

Oltre 30.000 persone accorsero al grande festino musicale. Al convito regnò sovrano l'entusiasmo — disse il *Popolo e Libertà*. Gli oratori erano nel regno delle armonie; parlarono il consigliere naz. Emilio Censi, il sindaco A. Fusoni e il cons. di Stato Antonio Battaglini. La divina arte dei suoni li aveva ammansati, affratellati negli affetti, spinti con urto poderoso verso l'alto. Gli animi si commossero a questa musica degli spiriti e sciolsero l'inno dell'applauso.

La gran folla — notava il *Corriere del Ticino* — si aggirava per le vie della città, si affollava alla Cantina ed al Teatro Apollo, si accalcava sul passaggio delle musiche, — sempre ordinata, sempre cordiale, sempre festosa, sempre pronta a portare col suo entusiasmo, la nota più bella della Festa... Nessun incidente turbò la gioia della gran giornata; la perfetta cortesia, la squisita educazione, spiegata da quella moltitudine che si prestava alle prescrizioni dei membri del Comitato, del piccolo plotone di soldati, degli organizzatori dei corteggi, con una deferenza spontanea e cordiale, con una gioviale prontezza, strappava, a molti signori tedeschi, un plauso per il nostro popolo.

Un'altra bellissima qualità della Festa fu la perfetta organizzazione dei concerti di concorso al Teatro Apollo. Nei due giorni più di 50 Società musicali eseguirono i loro concerti, ciascuno dei quali non durava più di 10 minuti.

Il *corteggio officiale*, sviluppatosi per le vie della città verso le ore 5 di domenica, ed il concertone che l'ha seguito, costituirono il *clou* della Festa — uno spettacolo solenne, imponente, che resterà indimenticabile per quanti ebbero la fortuna di assistervi.

— Il corteggio era lungo un chilometro; a schiere serrate si succedevano le 60 musiche partecipanti, alternando i loro concerti, — poi venivano i Comitati, una vezzosa schiera di signorine incoronatrici: alcuni personaggi della storia svizzera (Guglielmo Tell, Winkelried ecc.), un pittoresco gruppo di giovanette raffiguranti le donne dei 22 Cantoni nei loro svariati costumi al seguito dell'*Elvezia*; poi i ginnasti, gli studenti, i rappresentanti del Governo, la truppa, i veterani della Filarmonica luganese, e poi daccapo altre Musiche. Cento vessilli, e tremila persone sfilavano così sotto un sole radiante, sotto gli occhi di trentamila persone che non cessavano dall'acclamare e dall'applaudire, mentre dai balconi cadeva una vera pioggia di fiori. — E il concertone? Diretto dal maestro Dedivitiis, esso fu eseguito con un accordo, con una precisione, che stupì i forestieri, li rese persuasi della perfezione tecnica raggiunta dalle nostre Società popolari di musica. — Le due marcie, composte dallo stesso Dedivitiis, suscitarono un subisso d'applausi: il coro verdiano dei *Lombardi*: « O Signore, dal tetto natìo... » riuscì di una bellezza sovrana, meravigliosa. Quella divina melodia eseguita all'aria aperta da 2000 musicanti con un assieme poderoso, con un'armonia perfetta, soggiogava la mente ed il cuore, e, come tutte le forti impressioni, chiamava le lagrime al ciglio... Pareva di sentire un solo gigantesco organo, toccato da mano maestra, — pareva di nuotare in un immenso mare di armonia... La folla enorme, tutta vibrante dell'entusiamo, scoppiò in un delirio d'applausi e chiese il *bis* che venne concesso.

Applauditissima fu pure la Banda municipale di Milano, venuta a Lugano il 17.

La chiusura officiale della festa fu fatta lunedì sera colla incoronazione delle bande concorrenti. Il capo del Giurì, signor Lothar Kempter, maestro di musica a Zurigo, ne fece la distribuzione. Due erano le categorie o scuole: le *Fanfare* e le *Musiche d'armonia*.

Le *Fanfare* — Corone d'*alloro*:

1. Bienne, Stadtmusik — Aarau, Stadtmusik.
2. Bulle, Société de Musique — Vevey, La Lyre.
3. Bienne, Union instrumentale — Arbon, Stadtmusik — Bourgdorf, Harmonie-musik — Berna, Metallharmonie — Diesbach, Musikgesellschaft — Basilea, Jägermusik — Reute (Appenzello), Blechmusikgesellschaft.

4. Aubonne, Yverdon, Bökingen, Lenzburg, Thun, Grenchen, Hawil et Bütschwyl.
5. Langendorf, Rapperswil, Soletta.
6. Travers, Sissach.
7. Erlinsbach, Olten, Sarenstorf, Meenziken.

Armonie.

Ebbero la corona d'alloro:

1. Stadtmusik di San Gallo — Stadtmusik di Berna — Concordia di Zurigo — Musikverein di Basilea — Stadtmusik di Lucerna, Musica cittadina di *Chiasso.*
2. Friborgo, Rutitann, Langenthal, Krins, Basel (Feldmusikverein), Glarona.
3. Cham, Wald, Horgen, *Mendrisio, Locarno.*
4. Hinweil, Sursee, Lucens, Coira.

Corone di quercia.

5. Gentilino, Vezia, S. Georgen.

Furono inoltre conferite corone d'onore alle Musiche di Bellinzona e Lugano, al maestro De Divitiis, al solerte Presidente Martinaglia, e all'instancabile segretario generale E. Marazzi.

Gl'incassi superarono le previsioni dei più ottimisti, e i commercianti luganesi devono gratitudine non mediocre all'attività impareggiabile del Comitato organizzatore.

La prossima festa federale sarà tenuta a Friborgo nel 1906.

Dal "Galateo dell' Istruttore" del Bagutti

FRAMMENTI.

III.

La *condotta* di un maestro vuole esser tale che gli scolari non possano notare in lui nulla che non sia decente ed imitabile. Da per tutto e sempre operar deve coi riguardi e la considerazione che richiedono l'innocenza degli scolari, la debolezza della loro età, la loro facilità a ricevere ogni sorta d'impressioni e ad imitare preferibilmente chi fa male. Una parola, un gesto, un sorriso, un colpo d'occhio, un nulla in apparenza, mette in giuoco la loro immaginazione, e diventa per essi una sorgente abbondante di conclusioni, e decide qualche volta dei loro costumi pel seguito della loro vita.

Lungi perciò da un buon maestro qualunque troppo avanzata confidenza cogli scolari, il toccarli sul viso, l'accarezzarli, ed il ricevere i loro abbracciamenti: lungi da lui ogni modo incivile e ributtante che si presenterebbe come l'effetto di una cattiva educazione. Lungi tutto ciò che potesse menomamente ferire gli occhi o le orecchie dei giovanetti, dar luogo a giudizî temerari ed odiosi, e diminuire così la considerazione e la reputazione di cui un maestro ha bisogno per far il bene dei propri scolari.

MISCELLANEA

Società sizzera di Pubblica Utilità. — Questa Società è convocata in assemblea generale a *Glarona* nei giorni 21, 22 e 23 dell'entrante settembre.

Oltre all'esame ed approvazione della gestione annuale, verranno svolti due argomenti assai importanti. Il primo, destinato all'assemblea del giorno 22, ha per titolo «Scuola obbligatoria della cucina» (Obligatorische Kochschulen), e sarà trattato dalla signorina *Marie Marty*, maestra alla Scuola superiore della città di Glarona; il secondo: «Addobbi artistici delle abitazioni svizzere» (Der Bilderschmuck in Schweizerhaus), che avrà per relatore il parroco sig. D.r *Buss* di Glarona, colla cooperazione del signor D.r *Trog* di Zurigo per la spiegazione dei quadri.

Come è noto, presidente della Commissione centrale, e quindi della Società, è sempre l'eg. prof. F. Hunziker (Mühlebachstrasse, Zürich), e presidente della Direzione annuale, il sig. *I. Trüb*, parroco, di Glarona.

Corrispondenza dell' Educatore *

Dalla Leventina, agosto 1903.

Alla prossima riunione Granconsigliare sarà presentato, per la discussione, il nuovo progetto di riforma della legge scolastica.

Credo che molte saranno le modificazioni che si apporteranno alla detta legge, e si spera che le signore maestre di scuola primaria e maggiore saranno parificate, per lo stipendio, ai signori maestri.

* È sempre inteso che degli scritti altrui e come tali segnati, rispondono gli autori. *Red.*

Sarebbe ragionevolezza e giustizia quella d' uno stipendio unico per l'insegnante sia esso maschio o femmina, perchè uguale è il corredo di studi, uguale il lavoro, uguali i risultati finali che si pretendono; anzi le maestre hanno un peso maggiore, cioè quello dell'insegnamento dei lavori femminili, pel quale generalmente sacrificano la vacanza del giovedì e molte ore di notte.

Si osa sperare che tale riforma venga introdotta; e se il caso lo richiede, sarà presentato al Lod. Governo un memoriale firmato da tutte le maestre.

— Altro e giustissimo desiderio è quello che l'aumento previsto dal decreto legislativo 22 Maggio 1896 sia ripartito fra i docenti primari in ugual parte, siano essi abilitati cogli esami nella scuola dello Stato, siano essi abilitati all' insegnamento da esami governativi. È indiscutibile che i maestri abilitati all'insegnamento nell'uno o l'altro modo hanno uguale lavoro e responsabilità e per conseguenza debbono godere gl' istessi diritti, e la parificazione dell' aumento non è una pretesa.

Altro inconveniente che la nuova legge scolastica deve togliere, riflette gli alloggi dei docenti.

Usualmente un Comune quando stipula un contratto con un maestro, dice che l'alloggio viene dal Comune stesso fornito. Sta bene: ma quest'alloggio è dovuto al docente per tutto l'anno oppure pel solo periodo dell'anno scolastico?

In quest' ultimo caso l' insegnante che non ha casa propria o che non trova di poter servire altrove durante le vacanze, è obbligato sottoporsi ad una spesa d'affitto, assottigliando semprepiù il magro soldo che riceve.

È sperabile che la nuova legge avrà un articolo in forza del quale i Comuni siano obbligati a fornire l'alloggio gratuito ai maestri per la durata del contratto, ed i locali ad essi adibiti restino completamente a loro disposizione.

Ottima è l' idea espressa dall' *Educatore* N. 15 a riguardo di destinare una certa somma annua da prelevarsi dal sussidio fed. con fondo della cassa pensioni e del mutuo soccorso. Mediante la qual cosa si avrà un fondo maggiore per sussidiare quei docenti che per ragioni di salute o di età non potranno seguitare la carriera magistrale; ma è anche indiscutibile che essendo lo stipendio dei docenti primari molto esiguo, è ben giusto che il sussidio federale venga ripartito nella sua maggior parte al corpo insegnante primario.

Un socio.

Bellinzona, Tip-Lit. El. Em. Colombi e C. — 1903.

LIBRAIRIE PAYOT & C.ie, édit. - LAUSANNE

Enseignement de la LANGUE FRANÇAISE.

Sensine, H. — ***L'emploi des temps en français.*** Méthode pratique à l'usage des étrangers, avec 90 exercices pratiques. Deuxième édition, revue et augmentée. In-16, reliure toile pleine . 2 —

— ***Chrestomathie française du XIXme siècle.*** Première partie: Les Prosateurs, deuxième édition, revue et augmentée. In-16 5 —
Cartonné toile anglaise . . . . . 6 —
Deuxième partie: Les Poètes. Deuxième édition revue et augmentée. In-16 . . . . . 5 —
Cartonné toile anglaise . . . . . 6 —

Tissot et Cornut. — ***Les Prosateurs de la Suisse française.*** Morceaux choisis et notices biographiques. In-16 comprenant 69 extraits de 56 auteurs 3 50

Causeries françaises. Revue de langue et de littérature françaises contemporaines, publiée sous la direction de M. Aug. André, lecteur à l'Université de Lausanne. Années 1900, 1901, 1902. In-16 . . . . . 3 50

André, A. — ***Traité de prononciation française et de diction,*** accompagné de Lectures en prose et en vers Deuxième édition entièrement recomposée et augmentée du ***Manuel de diction.*** In-8 4

Le catalogue complet est envoyé franco sur demande.

CEDESI D'OCCASIONE:

La Vie Populaire

ROMANS, NOUVELLES, ETUDES DE MOEURS FANTAISIES LITTÉRAIRES

(Scritti dei più celebri Autori francesi).

Opera riccamente illustrata dai migliori artisti, in 30 grandi volumi elegantemente legati in tela rossa.

Valore originale Fr. **200.**

Venderebbesi per soli Fr. 120.

Magnifico ornamento per una biblioteca. Lettura amena ed intellettuale. Regalo molto indicato per qualunque occasione.

Rivolgersi alla ***Libreria COLOMBI in Bellinzona.***

Per gli ammalati di stomaco.

A tutti coloro che per un raffreddore o una replezione dello stomaco per l'uso di alimenti di difficile digestione troppo caldi o troppo freddi o per un metodo di vita irregolare si sono presi una malattia di stomaco, quali che:

catarro di stomaco, crampi di stomaco, mali di stomaco, digestione difficile o ingorgo,

si raccomanda col presente un ottimo rimedio casalingo la cui virtù curativa è stata esperimentata per lunghi anni.

E questo il rimedio digestivo e depurativo

il **Kräuterwein** (vino di erbe) di **Hubert Ullrich.**

« Questo vino è preparato con buone erbe, riconosciute come curative, e con buon « vino Esso fortifica e vivifica tutto l'organismo digestivo dell'uomo senza essere « purgativo. Esso disperde tutte le alterazioni dei vasi sanguigni, purga il sangue « da tutte le malattie nocive alla salute e agisce vantaggiosamente sulla formazione « nuova di buon sangue ».

Usando a tempo opportuno il « *Kräuterwein* » le malattie dello stomaco sono di sovente soffocate nei loro germi e non si dovrà punto esitare dal preferirne l'impiego ad altri rimedi acri, corrosivi e dannosi alla salute.

Tutti i sintomi, come **mali di testa, ritorni, irritazioni del piloro, flattuosità, palpitazioni di cuore, vomiti ecc.**, che sono ancora più violenti quando si tratta di malattie di stomaco croniche, spariscono dopo l'uso di una sol volta.

La costipazione e tutte le sue sgradevoli conseguenze, come **coliche, oppressione, palpitazione di cuore, insonnia**, come pure le **congestioni al fegato, alla milza** e le **affezioni emorroidali** sono guarite rapidamente e gradatamente coll'uso del *Kräuterwein*. Il *Kräuterwein* previene qualunque indigestione, rinvigorisce il sistema digestivo e toglie dallo stomaco e dagli intestini tutte le materie ostruenti.

Magrezza e pallore, anemia e debolezza sono sovente la conseguenza di una cattiva digestione, di una incompleta ricostituzione del sangue e di uno stato anormale di fegato.

Quando manca completamente l'appetito si manifestano indebolimento nervoso, emozioni, frequenti mali di testa, insonnia, gli ammalati deperiscono lentamente.

Il *Kräuterwein* dà un impulso nuovo alla natura più debole.

Il *Kräuterwein* aumenta l'appetito, riattiva la digestione e l'alimentazione, consolida i tessuti, accelera e migliora la formazione del sangue, calma i nervi agitati, rinvigorisce e dà agli ammalati nuova forza e nuova vita.

Numerosi attestati e lettere di ringraziamento lo comprovano.

Il *Kräuterwein* **si vende** ***in bottiglie a fr. 2.50 e 3.50*** nelle **Farmacie di Lugano**, Agno, Bedigliora, Bissone, Tesserete, Taverne, Vira Gambarogno, Ponte-Tresa, Luino, Morcote, Cap lago, Mendrisio, Castel St. Pietro, Stabio, Chiasso, Como, Varese, Brissago, Ascona, Locarno, Gordola, Giubiasco, Bellinzona ecc. e in genere nelle farmacie di tutte le località grandi e piccole del Cantone, della Svizzera e dell'Italia.

Inoltre le Farmacie di Lugano e la **Farmacia Elvetica di A. REZZONICO** in Bellinzona spediscono a prezzi originali da 3 bottiglie in più il *Kräuterwein* in tutte le destinazioni della Svizzera.

Guardarsi dalle contraffazioni.

ESIGERE

„Kräuterwein" di Hubert Ullrich

Il mio *Kräuterwein* non è punto un rimedio segreto: esso si compone di vino Malaga, 450,0 Glicerin 100,0. Spirito di vino 100,0. Vino rosso 240,0. Sugo di sorbo selvatico 150,0. Sugo di ciliege 320,0. Finocchio, Anici, Enulacampana, Ginseg americano, Radici di genziana, Radici di calamo a 10,0. — Mescolare queste sostanze.